

Marco Delle Site, entusiasmo a piene mani.

Vedi Marco e ripensi al tuo passato, a quella stessa voglia di spaccare il mondo con la forza dei tuoi 15 anni, ma con in più una carica di sfacciataggine e simpatia inarrestabile, che per tutto l'anno ha accompagnato i nostri allenamenti.

Allora Marco, cosa ha voluto dire per te entrare nel progetto Torino Basket?

“All’inizio ero entusiasta di far parte di questa squadra, un gruppo in cui mi sarei trovato a confrontarmi con gente forte; avevo voglia di far bene, ero curioso di sapere come era il coach e quello che avrebbe detto il campo, come sarebbe stato il nostro campionato. Sapevo che avrei dovuto faticare, conquistarmi il quintetto ed i minuti in campo. Ma ero contento, e lo sono tutt’ora”.



Cosa ne pensi della stagione passata e dei risultati raggiunti?

“Credo che abbiamo fatto molto bene, mi è piaciuto. È stato un bel campionato, abbiamo affrontato squadre forti e formate spesso da gente più grande; a volte abbiamo fatto benissimo, a volte malissimo. Sono contento dei risultati, ma credo che potevamo anche fare meglio, magari addirittura arrivare primi”.

E a livello personale?

“So di essere migliorato durante l'anno, soprattutto sul tiro (grazie agli splendidi consigli del vice allenatore nonché intervistatore ovviamente Ndr); ero già abituato ad allenarmi forte, però qua c'era un'intensità superiore, a volte tornavo a casa morto, ma sapevo che mi serviva... la stessa cosa si può dire per la preparazione atletica e la fase di defaticamento”.

Il momento peggiore della stagione?

“Senza dubbio il mio infortunio; veder giocare i miei compagni e non poter partecipare, non poterli aiutare per non perdere, non poter entrare in campo, era una tragedia. Ed è stato bellissimo ricominciare!”.

E adesso, vacanze e poi?

“Pur essendo contento di come è andata, ho già voglia di ricominciare... So che ho fatto dei progressi, ma devo lavorare duro anche in estate per restare al passo con gli altri. L'anno prossimo vorrei provare a fare meglio, soprattutto a livello di risultati di squadra: dobbiamo mangiarci gli avversari!”.